

10 ECONOMIA COMASCA

LA PROVINCIA

VENERDÌ 14 GENNAIO 2011

[L'ASSESSORE REGIONALE IN TOUR]

A Gibelli le imprese chiedono il brand territoriale

Meritalia e Emmemobili, nel cuore della Brianza le eccellenze del "Made in Italy" da esportazione



CANTÙ (g.cri) Piccolo è bello. Il vicepresidente della Regione Lombardia e assessore all'industria e all'artigianato Andrea Gibelli ha sposato questo tema nella sua visita ad alcune aziende di eccellenza del territorio, quello che viene chiamato "Assessorato itinerante" ha toccato la Mectex di Erba, la Emmemobili di Cantù e la Meritalia di Mariano. Tessuto, mobili ed imbottiti, in un pomeriggio il riassunto di parte della produzione Comasca. Da parte della Regione la promessa di sostenere le realtà imprenditoriali senza guardare alle dimen-

sioni. «L'Italia ha un'impresa ogni dodici abitanti, realtà piccole ma proprio per questo capaci di resistere alla crisi - ha spiegato l'assessore Gibelli -. Purtroppo questo tessuto economico è diverso da quello degli altri paesi europei, e proprio per questo è difficile trovare bandi comunitari disponibili, questi sono infatti calibrati su paesi come la Germania, realtà molto diverse». Difficoltà che si ripercuotono sul lavoro delle aziende, ma Gibelli promette un intervento regionale: «Dobbiamo dare a queste realtà dell'eccellenza un sostegno sem-

pre più rapido, più delle risorse servono norme certe, infrastrutture, rispetto delle regole. Dobbiamo tutelare il mondo dell'impresa, queste realtà fatte d'intelligenze, il loro capitale umano. Uno dei nostri compiti è evitare che si perdano queste aziende». La richiesta più particolare arriva da Cantù. Il mobile del Canturino come il vetro di Murano o le ceramiche di Faenza, è Daniele Tagliabue proprietario di Emmemobili a chiedere all'assessore regionale Andrea Gibelli un brand territoriale: «Noi abbiamo resistito alla crisi, ma la difficoltà

delle piccole aziende e quella di essere comunicate all'esterno - spiega il presidente della delegazione canturina di Confartigianato -. Per questo sarebbe opportuno un marchio che identifichi i mobili della Brianza». L'assessore si è poi dilungato nelle produzioni per capire il funzionamento dei macchinari, a Mariano alla Meritalia è rimasto decisamente colpito dalle forme e dai colori frutto della manualità canturina, apprezzato il tavolo pensato da Lapo Elkann realizzato da una cinquecento vecchia.

[LE AZIENDE CHE INNOVANO]

Il miracolo continuo della Mectex: al lavoro 7 giorni su 7 senza sosta

Il suo marchio sulle tute di Alonso, Valentino Rossi e dei soldati in Afghanistan

COMO Al lavoro sette giorni su sette, per cinque 24 ore su 24, nonostante le difficoltà a rapportarsi con le commesse pubbliche e le banche. Questa è l'eccellenza regionale a cui l'assessore all'industria e vicepresidente della regione Andrea Gibelli ha fatto visita durante la giornata di ieri. Un'azienda, la Mectex di via Trieste ad Erba, che festeggia il prossimo mese i cinquant'anni d'attività. «Senza fare un'ora di cassa integrazione, i nostri soldi vanno per la cassa della Fiat»,

[]
Vantiamo un credito dallo Stato di 2,5 milioni di euro, difficile farci pagare

e della guardia di finanza. Tra gli abiti anche quelli usati in Afghanistan dai nostri soldati.

«Non ci lamentiamo, è abbastanza normale - spiega Aurelio Fassi -, siamo ad un anno e un po', questi soldi potevano servire per i fornitori». Sono dell'amministratore delegato le frasi sui muri della Mectex, compendi d'incitamento di grandi personaggi della storia. Il quadro all'ingresso è del fondatore, e nel dipinto naturalmente un telaio. La ricerca su un nuovo tessuto idrofilo la fa Fabio Fassi classe 1985, figlio di Aurelio, ma nell'azienda lavora tutta la famiglia. «Io ho fondato la Mectex nel 1960, il primo macchinario comprato? Per il controllo della qualità - spiega Carlo Fassi - Nel 1955 ho inventato il tessuto elastico e mi chiedevano "Te se matt?". Per loro non aveva applicazioni».

Giovanni Cristiani



L'assessore regionale Andrea Gibelli in visita alla Mectex

racconta l'ottantasettenne fondatore Carlo Fassi. Negli ultimi anni però anche la Mectex ha dovuto rapportarsi con gli ammortizzatori sociali, ma solo dopo essersi trovata come sempre in crescita con gli ordini, ma senza la possibilità di evaderli causa la chiusura delle banche. Come capita frequentemente tra i pagamenti in attesa ci sono quelli del pubblico: le divise dei nostri soldati in Afghanistan a più d'un anno dalla consegna non sono ancora pagate. Difficile insomma lavorare in questa Italia di oggi anche per l'eccellenza del tessile, che fornisce le tute di Fernando Alonso per la Ferrari e di Valentino Rossi per la Ducati, più una miriade di campioni dello sport.

«L'azienda va bene, il lavoro non manca, siamo aperti 24 ore su 24 tutta settimana, e anche il sabato e la domenica - spiega l'amministratore delegato Aurelio Fassi -. Balliamo quando c'è la musica. Potremmo anche lavorare di più, ma ad alcune commesse abbiamo dovuto rinunciare causa la stretta creditizia delle banche. Se si vuole crescere costantemente nel fatturato serve il credito, nonostante la nostra solidità, permangono i problemi».

Un'azienda che vuole conquistare lo spazio, il prossimo passo sarà questo anche se Aurelio Fassi non spiega come, che si trova a non poter uscire dalle banche con un sorriso. Pensare che il credito la Mectex lo fa, e allo Stato, due milioni e mezzo sono i soldi che attende per una commessa dell'esercito, della marina

[LA SCHEDE]

Clienti eccellenti

Ferrari, Ducati, Red Bull, Bmw, Armani, Speedo oltre all'esercito, alla marina e alla guardia di finanza. Questi alcuni dei clienti Mectex, un'azienda in continua crescita nei numeri nonostante la crisi. Nel 2009 i settantasette dipendenti della realtà Erbesse avevano scritto a Corrado Passera d'Intesa San Paolo chiedendo direttamente un aiuto, avendo ordini per aumentare ulteriormente il fatturato, ma l'impossibilità ad evaderli causa la stretta delle banche.

Fatturato in crescita

Oggi Mectex lavora in una struttura di novemila metri quadrati, in un'area di 22mila metri quadrati. Qui trovano posto due orditoi e sessanta telai, le attività collegate sono la Lumetex con il 100% del capitale e la Novaresin con il 33,3% di capitale. Il capitale sociale dell'azienda è di quattro milioni e 648 mila euro. Dal 2005 fino ad inizio 2009 Mectex vantava una riduzione dell'indebitamento verso istituti di credito per quattro milioni e mezzo di euro, un aumento del fatturato da nove milioni a quattordici milioni di euro.

A suon di scoperte

Mectex nasce ad Olate nel 1960 da Carlo Fassi e si trasferisce nel 1962 ad Erba. Il primo successo nello sport arriva con l'abbigliamento ottenuto con il tessuto elastico inventato da Carlo Fassi, utilizzato nel 1972 per lo sci e per la "Valanga azzurra". Tutte aderenti che non resistono all'aria e facilitano i movimenti. Nel 2008 il grande successo di Lzr Racer in collaborazione con Speedo, il costume per il nuoto più veloce del Mondo. Un vero scacco nella velocità in acqua, infatti il costume sarà bollato come "doping tecnologico".